

Cema: a giugno situazione migliore per l'agromeccanica



CEMA

European Agricultural
Machinery Association

Il **Cema** (l'associazione europea delle imprese di costruzione di macchine agricole) ha svolto come ogni mese la sua **indagine presso gli associati**. I risultati riportano per il mese di giugno una **situazione del settore ancora critica ma leggermente migliore** rispetto a quella del mese di

maggio.

L'**indice generale del clima imprenditoriale** per l'industria delle macchine agricole in Europa è ulteriormente migliorato, ma continua a essere fortemente negativo a **-47 punti (su una scala da -100 a +100)** dopo essere calato bruscamente e profondamente come non era accaduto dalla crisi finanziaria 2008-2009.

La **sensazione degli industriali** del settore sembra essere migliore per l'immediato futuro.

Nel mese di maggio il 75% dei rappresentanti del settore che hanno partecipato all'indagine si aspettava, entro la fine dell'anno, un **calo del fatturato**, mentre questa percentuale è scesa nell'ultimo rilevamento al 56%.

Le restrizioni in corso per Covid-19 sono state ulteriormente allentate lungo tutta la filiera e fino all'utilizzatore finale delle macchine agricole e **la capacità produttiva delle imprese dei costruttori è salita ora all'83%** rispetto al livello precedente pre Covid-19.

Qualche problema persiste ancora a livello di distribuzione anche se la situazione è in miglioramento mentre decisamente **in fase di crescita è il settore delle forniture alle fabbriche** che ora soddisfa la domanda per l'88%.

Per quanto riguarda le vendite, anche se le aspettative sono notevolmente migliorate, tra i partecipanti al sondaggio esiste ancora una chiara maggioranza che si aspetta riduzioni del fatturato da tutte le regioni tranne la Scandinavia.

Marco Limina